

TRIBUNALE DI GROSSETO

Proc n. 195/2012 RGE

Proc n. 16/47 RIF

La dottoressa Claudia Frosini, nella propria qualità di giudice dell'esecuzione nel procedimento n. 195/2012 RGE, nonché di giudice delegato nel procedimento n. 16/47 RIF,

letti gli atti ed esaminati i documenti,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 20.12.2016,

osservato in via generale che, secondo il condivisibile orientamento della giurisprudenza di legittimità dal quale non vi è ragione di discostarsi, nell'esecuzione forzata per espropriazione immobiliare la distribuzione del ricavato, che segna la chiusura del procedimento esecutivo, non dev'essere intesa in senso letterale come ripartizione effettiva e concreta, ma come ordine di distribuzione e pagamento il quale, pur essendo previsto dall'art. 598 c.p.c. come adempimento successivo all'approvazione del progetto di distribuzione, può anche essere emesso contemporaneamente (*cf.*, Cass 28 luglio 2005, n. 15826);

rilevato che nella specie, con provvedimento del 12.7.2016, il ge ha dichiarato definitivo il piano di riparto e contestualmente disposto l'emissione dei relativi mandati di pagamento, con conseguente estinzione del processo esecutivo, peraltro anche espressamente dichiarata dal giudice;

ritenuta dunque l'inopponibilità, a Banca Nazionale del Lavoro s.p.a., del fallimento del debitore esecutato GEMALD s.r.l, dichiarato infatti solo in data 7.10.2016 e, dunque, successivamente all'estinzione della procedura esecutiva, di talché non si pone neppure in astratto la questione dell'eventuale insinuazione al passivo del creditore procedente al fine di far valere la propria prelazione ipotecaria anche sui frutti civili dell'immobile ipotecato (*id est* canoni di locazione);

ritenuto che tale decisione riverberi inevitabilmente i propri effetti sul provvedimento con cui questo giudice, in funzione di gd nell'ambito del procedimento n. 16/47 RIF ha autorizzato l'assegnazione delle somme alla procedura fallimentare, dovendo lo stesso essere revocato alla luce delle nuovi elementi emersi;

ritenuto che, per esigenze di economia processuale, tali provvedimenti possono essere presi contestualmente rivestendo l'odierno giudicante sia funzioni di ge che di gd;

*PQM*

revoca il provvedimento del 7.12.2016 reso nell'ambito della procedura fallimentare n. 16/47 RIF;

dispone che le somme ancora giacenti sul conto intestato alla procedura esecutiva immobiliare rimangano attribuite ai creditori della procedura come da piano di riparto approvato;

dispone che il custode provveda a dare esecuzione a quanto previsto dal progetto di riparto approvato nell'ambito della procedura esecutiva n. 195/2012.

Grosseto lì 29.12.2016



Il Ge e il Gd

Dottoressa Claudia Frosini

# IL CASO.it

